

Inscenato l'incidente chimico

Un incendio con conseguente blocco della ventilazione e formazione di gas nella fonderia. Nei concitati attimi dopo lo sviluppo delle fiamme c'è stato pure un riversamento di prodotti di lavorazione, evidentemente chimici. A tutto questo va aggiunto il ferimento di alcune persone. È questo lo scenario 'allestito' alla Argor Heraeus di Mendrisio ieri mattina. Alle 8.30 è infatti scattata l'esercitazione che ha visto l'impiego di svariate decine di uomini. In via Moree 14 c'erano tutti gli enti di primo intervento: i pompieri di Mendrisio, il Centro di soccorso chimico

di Lugano, pattuglie della locale Polizia comunale e della Cantonale e i soccorritori del Sam, il Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto. Presenti sul posto v'erano pure gli uomini della Sezione protezione aria, acqua e suolo e, non da ultimo, l'unità aziendale. «Quanto simulato fa parte del concetto formativo del Corpo dei Pompieri di Mendrisio – ci spiega il comandante Corrado Tettamanti –. Ogni due anni dobbiamo infatti fare visita alle aziende che sottostanno all'Opir», ovvero l'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

L'esercitazione ha così permesso di testare l'efficacia delle procedure di sicurezza e l'interazione fra le squadre di intervento aziendale e gli enti di primo intervento. Di fronte a un simile incidente – ha ricordato il vicesindaco e capodivisa Sicurezza pubblica di Mendrisio Samuel Maffi, «ci sono due tipi di potenziali problematiche». La prima interna e «riguarda le persone che lavorano nell'azienda». La seconda, invece, esterna e «concerne la regione del Mendrisiotto nell'ambito dei possibili rischi ambientali». Nulla, quindi, è lasciato al caso. *SLI*



Enti di primo intervento al lavoro